



**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI
FORNITURA DI MACERATORI A NOLEGGIO
E RELATIVI DISPOSITIVI MONOUSO**

CAPITOLATO TECNICO

LOTTO 1

**ASST G.O.M. NIGUARDA
ASST MELEGNANO – MARTESANA**



Sommario

SPECIFICHE TECNICHE MINIME MACERATORI	3
1. ASST GOM NIGUARDA	4
1.1 ELENCO APPARECCHIATURE INSTALLATE	4
1.2 CONSEGNA E RITIRO APPARECCHIATURE	5
1.3 COLLAUDO	5
1.4 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	5
2. ASST MELEGNANO – MARTESANA.....	7
2.1 ELENCO APPARECCHIATURE INSTALLATE	7
2.2 CONSEGNA APPARECCHIATURE	8
2.3 COLLAUDO	8
2.4 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	8
SPECIFICHE TECNICHE MINIME DISPOSITIVI MONOUSO.....	10
3. ASST G.O.M. NIGUARDA	11
3.1 QUANTITA' ANNUA PRESUNTA.....	11
3.2 CONSEGNA DISPOSITIVI MONOUSO.....	11
3.3 IMBALLO, CONFEZIONE E TRASPORTO.....	12
3.4 RICEVIMENTO DELLA MERCE.....	12
4. ASST MELEGNANO – MARTESANA.....	14
4.1 QUANTITA' ANNUA PRESUNTA.....	14
4.2 CONSEGNA DISPOSITIVI MONOUSO.....	14
4.3 IMBALLO, CONFEZIONE E TRASPORTO.....	15
4.4 RICEVIMENTO DELLA MERCE.....	16



SPECIFICHE TECNICHE MINIME MACERATORI

N. 35 maceratori ASST G.O.M. Niguarda

N. 38 maceratori ASST Melegnano – Martesana

1. le apparecchiature dovranno rispondere ai requisiti previsti dalla normativa vigente relativa alla marcatura CE ed alla classe di appartenenza dell'apparecchiatura;
2. obbligo di fornire apparecchiature di produzione corrente, nuove di fabbrica; non saranno accettate apparecchiature ricondizionate o riassemblate;
3. le apparecchiature devono essere esternamente composte da materiale lavabile, inossidabile, resistente alla corrosione e ai cloro-derivati;
4. le apparecchiature devono avere tutte le superfici esterne accessibili agli operatori per poter essere sanificate completamente;
5. il triturato residuo in uscita dalle macchine dovrà essere caratterizzato da una buona fluidità tale da non rappresentare possibile causa di occlusione delle colonne di scarico;
6. le apparecchiature devono avere, a garanzia di non determinare occlusioni nella rete fognaria dell'ospedale, un dispositivo che assicuri un adeguato e omogeneo processo di frammentazione prima che le particelle vengano scaricate nella rete fognaria ed il refluo in uscita risulti rispettoso dei limiti tabellari indicati nella parte III del D.lgs. 152/2006 per lo scarico in fognatura;
7. limitazione della rumorosità non superiore a 70 db misurata a 1 metro;
8. alimentazione elettrica è garantita per mezzo di una tensione di alimentazione 220/Volt;
9. consumo di sola acqua fredda non superiore a 35 litri per ciclo;
10. predisposizione per allacciamento idrico di dimensione $\frac{3}{4}$ di pollice;
11. scarico e funzione troppo pieno di dimensioni tali da poter essere inseriti negli scarichi presenti in ASST;
12. massima potenza elettrica assorbibile indicativa di 1,5 KW;
13. carico massimo sul pavimento di 300 kg/mq;
14. capacità di smaltimento di almeno tre pezzi per ciclo;
15. durata ciclo non superiore a 5 minuti;
16. ciclo di disinfezione almeno manuale;
17. uso additivo per disinfezione;
18. sistema di apertura coperchio manuale o automatico;
19. dotazione di un dispositivo di sicurezza che impedisca l'apertura accidentale del coperchio durante il ciclo di funzionamento e la dispersione di odori molesti;
20. sensori di rilevamento di chiusura del coperchio, del livello dell'acqua, della presenza di rete e di avviso acustico di fine ciclo;
21. presenza di conta cicli;
22. presenza di allarmi visivi o sonori;
23. display per visualizzazione messaggi.

1. ASST GOM NIGUARDA

1.1 ELENCO APPARECCHIATURE INSTALLATE

N. 35 TOTALI					
Q.tà	Nome Struttura	Padiglione	Settore	Piano	Stanza
2	Anestesia rianimazione CRPO	Blocco Sud	C	2°	vuotatoio
1	Infettivi	Pad. 11 - Blocco Ovest		1°	Bagni
1	Radioterapia	Pad. 9 - Blocco centro	Terapie	-1	Bagni
1	Unità spinale	U.S.U.	Degenza	1°	vuotatoio
1	Radiologia	Blocco Nord	A	-1	deposito sala attesa
1	Endoscopia Radiologia	Blocco Nord	A	-1	deposito 02
1	Poliambulatorio	Blocco Nord	D	Piano terra	deposito 01
1	Poliambulatorio	Blocco Nord	D	Piano terra	deposito 09
1	Poliambulatorio	Blocco Nord	A1	Piano terra	vuotatoio
1	Ambulatorio Donatori di sangue	Blocco Nord	B1	Piano terra	vuotatoio
1	Ambulatorio Pronto Soccorso Ostetrico	Blocco Nord	A2	Piano terra	deposito 03
1	Medicina Generale	Blocco Nord	B1	1°	deposito 03
1	Medicina Generale	Blocco Nord	B1	1°	deposito 06
1	Medicina	Blocco Nord	D1	1°	deposito 01
1	Medicina	Blocco Nord	D1	1°	deposito 04
1	Medicina	Blocco Nord	E1	1°	deposito 07
1	Medicina	Blocco Nord	F1	1°	deposito 09
1	Medicina Riabilitativa	Blocco Nord	C	1°	deposito 09
1	Nefrologia Degenza	Blocco Nord	C1	1°	vuotatoio 09
1	Pediatria	Blocco Nord	F2	2°	deposito 02
1	Pediatria	Blocco Nord	D2	2°	deposito 02
1	Pediatria	Blocco Nord	D2	2°	deposito 05
1	Pediatria	Blocco Nord	A2	2°	osservazione 3
1	Pediatria D.H.	Blocco Nord	B2	2°	deposito 02
1	Pediatria degenza	Blocco Nord	E2	2°	deposito 08
1	Ostetricia Ginecologia	Blocco Nord	B2	2°	vuotatoio
1	Ostetricia Ginecologia	Blocco Nord	B2	2°	deposito 07
1	Medicina Geriatrica	Blocco Nord	B3	3°	deposito 03
1	Medicina Geriatrica	Blocco Nord	B3	3°	deposito 07
1	Malattie Infettive	Blocco Nord	D3	3°	deposito 01
1	Malattie Infettive	Blocco Nord	D3	3°	deposito 05
1	Pronto soccorso	DEA		Terra	astanteria
1	Pronto soccorso	DEA		Terra	osservazione breve
1	Hospice Paolo Pini	Tulipano Sede di Via Ippocrate			bagni



1.2 CONSEGNA E RITIRO APPARECCHIATURE

La consegna dovrà essere effettuata entro 60 giorni lavorativi dalla ricezione dell'ordine secondo il cronogramma fornito in sede di gara e concordato preventivamente con la S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale.

Per accordi per la consegna telefonare al n. 02.6444.2601.

Ogni onere per imballo, trasporto, disimballaggio, montaggio, installazione e collaudo è a totale carico dell'Impresa. Se, al momento dell'installazione, fosse necessario sostituire le prese di alimentazione dei maceratori, tale sostituzione sarà a carico dell'Impresa.

E' a carico dell'Impresa, inoltre, l'asportazione e smaltimento dell'imballaggio che dovrà avvenire contestualmente all'installazione e/o collaudo.

L'aggiudicatario, su richiesta dell'Ente, dovrà provvedere allo smontaggio conservativo e al trasporto delle apparecchiature già esistenti in luogo indicato dalla ASST senza oneri aggiuntivi.

Al termine del periodo contrattuale, sarà facoltà dell'Ente decidere se procedere con:

- il riscatto delle apparecchiature installate ad un prezzo prefissato in fase di gara (valore massimo unitario € 100,00);
- il ritiro e lo smaltimento delle apparecchiature da parte dell'Impresa aggiudicataria senza oneri aggiuntivi per l'Ente.

1.3 COLLAUDO

Il collaudo dell'apparecchiatura dovrà essere effettuato entro 15 gg dalla data di consegna, salvo diversi accordi per espresse esigenze dell'ASST.

Il collaudo dovrà essere effettuato alla presenza del responsabile della struttura/servizio utilizzatore dell'ASST e dei funzionari della S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale e dovrà risultare da apposito verbale sottoscritto dai presenti. Il verbale di collaudo positivo rappresenta il documento indispensabile per la liquidazione della fattura corrispondente.

Il collaudo dovrà comprendere tutte le prove e le verifiche di accettazione così come indicato nelle norme CEI generali e specifiche in vigore alla data di collaudo.

Ogni onere per detto collaudo, effettuato direttamente dall'Impresa o tramite società specializzata incaricata, sarà a totale ed esclusivo carico dell'Impresa.

Nonostante l'esito favorevole delle verifiche e delle prove preliminari suddette, l'Impresa sarà responsabile dei vizi/difetti/anomalie successivamente riscontrati dai tecnici dell'ASST, anche dopo il collaudo e fino al termine del periodo di assistenza tecnica.

I corsi richiesti all'Impresa, che dovranno essere descritti nella relazione tecnica, per l'istruzione del personale utilizzatore e del personale tecnico della S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale dell'Azienda costituiscono parte integrante del collaudo di accettazione.

1.4 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

La manutenzione e l'assistenza tecnica per il periodo contrattuale (60 mesi) deve essere di tipo "Full Risk" con decorrenza dalla data di collaudo e deve essere garantita dalle ore 8.00 alle 18.00, dal lunedì al sabato.

L'Impresa dovrà garantire un servizio tecnico di assistenza e manutenzione delle attrezzature fornite e/o delle singole componenti sia per i difetti di costruzione sia per i guasti dovuti all'utilizzo e/o ad eventi accidentali non riconducibili a dolo.

L'intervento, in caso di guasto, deve essere effettuato entro:

- quattro ore lavorative per urgenza (es. perdita acqua-corto circuito);
- otto ore lavorative per un problema non bloccante (es. attività ridotta);

Nel caso in cui i tempi di intervento superino quelli su indicati, l'ASST potrà applicare una penale giornaliera pari al valore indicato nel Capitolato Speciale.

Durante il periodo di assistenza tecnica, nel caso in cui la durata della riparazione superi le 24 ore solari dovrà essere fornita, per tutto il tempo necessario alla riparazione, una apparecchiatura sostitutiva di caratteristiche uguali o superiori a quella fornita.

Nel caso in cui, durante il periodo di garanzia, il numero delle riparazioni su guasti di grave entità raggiunga il totale di 4, l'apparecchiatura dovrà essere sostituita con identica apparecchiatura nuova.

Durante tutto il periodo contrattuale, l'Impresa dovrà effettuare tutte le manutenzioni preventive, le verifiche funzionali (comprehensive del relativo materiale di consumo) e tutte le verifiche di sicurezza (generali e particolari) previste dalla normativa vigente con cadenza almeno annuale.

Tali manutenzioni e verifiche dovranno essere effettuate, su richiesta del reparto utilizzatore, anche nelle giornate di sabato.

Per quanto riguarda le manutenzioni correttive (straordinarie), nel caso di chiamate effettuate nei giorni lavorativi e non risolte in tale ambito, l'attività di manutenzione dovrà continuare anche nei giorni successivi (sabato e/o festivi).

L'Impresa dovrà garantire, per tutto il periodo contrattuale, il medesimo livello qualitativo delle attrezzature accertato al momento del collaudo.

In caso di scadimento delle prestazioni di uno o più componenti, esplicitato dall'utilizzatore, non risolvibile con normali interventi di manutenzione, l'Impresa provvederà a sostituire tali componenti con attrezzature nuove identiche o migliori rispetto alla fornitura originale.

La copia del rapporto di lavoro di tutti gli interventi, le verifiche tecniche e le manutenzioni preventive effettuate sulle apparecchiature dovrà essere fatto pervenire alla S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale, che dovrà comunque essere avvisata prima di ogni intervento.

2. ASST MELEGNANO – MARTESANA

2.1 ELENCO APPARECCHIATURE INSTALLATE

N. 38 TOTALI			
Q.tà	Nome Struttura	Padiglione	Piano
1	P.O. Vizzolo Predabissi	Pronto Soccorso	Piano terra
1	P.O. Vizzolo Predabissi	Unità Coronarica / Rian.	Piano terra
1	P.O. Vizzolo Predabissi	Neurologia	1°
1	P.O. Vizzolo Predabissi	Ortopedia / Traumatologia	2°
1	P.O. Vizzolo Predabissi	Medicina / Oncologia	2°
1	P.O. Vizzolo Predabissi	Medicina Generale	3°
1	P.O. Vizzolo Predabissi	Pediatria	4°
1	P.O. Vizzolo Predabissi	Ostetricia	4°
1	P.O. Vizzolo Predabissi	Chirurgia Generale	4°
1	P.O. Vizzolo Predabissi	Chirurgia Specialistica ORL	
1	P.O. Vizzolo Predabissi	Blocco Operatorio	5°
1	P.O. Vizzolo Predabissi	One Day Surgery	5°
1	P.O. Vizzolo Predabissi	Urologia	6°
1	P.O. Vizzolo Predabissi	Cardiologia	7°
1	P.O. Vizzolo Predabissi	Dialisi	Seminterrato
1	P.O. CERNUSCO S/N	Pronto Soccorso	Piano terra
1	P.O. CERNUSCO S/N	Medicina	Piano terra
1	P.O. CERNUSCO S/N	Nefrologia	Piano terra
1	P.O. CERNUSCO S/N	Terapia Intensiva	1°
1	P.O. CERNUSCO S/N	Ortopedia / Traumatologia	1°
1	P.O. CERNUSCO S/N	Cardiologia	1°
1	P.O. CERNUSCO S/N	Chirurgia	3°
1	P.O. CERNUSCO S/N	Oncologia	4°
3	P.O. MELZO	Terapia Intensiva	Piano terra
1	P.O. MELZO	Pronto Soccorso	Piano terra
1	P.O. MELZO	Ostetricia	1°
1	P.O. MELZO	Sala Parto	1°
1	P.O. MELZO	Ortopedia / Traumatologia	2°
1	P.O. MELZO	ORL	2°
1	P.O. MELZO	Chirurgia	4°
1	P.O. MELZO	Medicina	4°
1	P.O. VAPRIO D'ADDA	Medicina	3°
2	P.O. CASSANO D'ADDA	Riabilitazione Motoria	2°
2	P.O. CASSANO D'ADDA	Riabilitazione Cardiorespiratoria	3°



2.2 CONSEGNA APPARECCHIATURE

La consegna dovrà essere effettuata entro 60 giorni lavorativi dalla ricezione dell'ordine secondo il cronogramma fornito in sede di gara e concordato con il Servizio di Ingegneria Clinica (tel. 02.98052662).

Per accordi per la consegna telefonare al n. 02.98052674 – Sig.ra Valeria Caserini;

Ogni onere per imballo, trasporto, disimballaggio, montaggio, installazione e collaudo è a totale carico dell'Impresa. Se, al momento dell'installazione, fosse necessario sostituire le prese di alimentazione dei maceratori, tale sostituzione sarà a carico dell'Impresa.

E' a carico dell'Impresa, inoltre, l'asportazione e smaltimento dell'imballaggio che dovrà avvenire contestualmente all'installazione e/o collaudo.

L'aggiudicatario, su richiesta dell'Ente, dovrà provvedere allo smontaggio conservativo e trasporto delle apparecchiature esistenti in luogo indicato dalla ASST senza oneri aggiuntivi.

Al termine del periodo contrattuale, sarà facoltà dell'Ente decidere se procedere con:

- il riscatto delle apparecchiature installate ad un prezzo prefissato in fase di gara (valore massimo unitario € 100,00);
- il ritiro e lo smaltimento delle apparecchiature da parte dell'Impresa aggiudicataria senza oneri aggiuntivi per l'Ente.

2.3 COLLAUDO

Il collaudo dell'apparecchiatura dovrà essere effettuato entro 15 gg. dalla data di consegna, salvo diversi accordi per espresse esigenze dell'ASST.

Il collaudo dovrà essere effettuato alla presenza del responsabile della struttura/servizio utilizzatore dell'ASST e dei funzionari del Servizio di Ingegneria Clinica e dovrà risultare da apposito verbale sottoscritto dai presenti. Il verbale di collaudo positivo rappresenta il documento indispensabile per la liquidazione della fattura corrispondente.

Il collaudo dovrà comportare tutte le prove e verifiche di accettazione così come indicato nelle norme CEI generali e specifiche in vigore alla data di collaudo.

Ogni onere per detto collaudo, effettuato direttamente dall'Impresa o tramite società specializzata incaricata, sarà a totale ed esclusivo carico dell'Impresa.

Nonostante l'esito favorevole delle verifiche e delle prove preliminari suddette, l'Impresa sarà responsabile dei vizi/difetti/anomalie successivamente riscontrati dai tecnici dell'ASST, anche dopo il collaudo e fino al termine del periodo di assistenza tecnica.

I corsi richiesti all'Impresa, che dovranno essere descritti nella relazione tecnica, per l'istruzione del personale utilizzatore e del personale tecnico del Servizio di Ingegneria Clinica dell'Azienda costituiscono parte integrante del collaudo di accettazione.

2.4 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

La manutenzione e l'assistenza tecnica per il periodo contrattuale (60 mesi) deve essere di tipo "Full Risk" con decorrenza dalla data di collaudo e deve essere garantita dalle ore 8.00 alle 18.00, dal lunedì al sabato.

L'Impresa dovrà garantire un servizio tecnico di assistenza e manutenzione delle attrezzature fornite e/o delle singole componenti sia per i difetti di costruzione sia per i guasti dovuti all'utilizzo e/o ad eventi accidentali non riconducibili a dolo.

L'intervento, in caso di guasto, deve essere effettuato entro:

- quattro ore lavorative per urgenza (es. perdita acqua-corto circuito);
- otto ore lavorative per un problema non bloccante (es. attività ridotta);

Nel caso in cui i tempi di intervento superino quelli su indicati, l'ASST potrà applicare una penale giornaliera pari al valore indicato nel Capitolato Speciale.

Durante il periodo di assistenza tecnica, nel caso in cui la durata della riparazione superi le 24 ore solari dovrà essere fornita, per tutto il tempo necessario alla riparazione, una apparecchiatura sostitutiva di caratteristiche uguali o superiori a quella fornita.

Nel caso in cui, durante il periodo di garanzia, il numero delle riparazioni su guasti di grave entità raggiunga il totale di 4, l'apparecchiatura dovrà essere sostituita con identica apparecchiatura nuova.

Durante tutto il periodo contrattuale, l'Impresa dovrà effettuare tutte le manutenzioni preventive, le verifiche funzionali (comprehensive del relativo materiale di consumo) e tutte le verifiche di sicurezza (generali e particolari) previste dalla normativa vigente con cadenza almeno annuale.

Tali manutenzioni e verifiche dovranno essere effettuate, su richiesta del reparto utilizzatore, anche nelle giornate di sabato.

Per quanto riguarda le manutenzioni correttive (straordinarie), nel caso di chiamate effettuate nei giorni lavorativi e non risolte in tale ambito, l'attività di manutenzione dovrà continuare anche nei giorni successivi (sabato e/o festivi).

L'Impresa dovrà garantire, per tutto il periodo contrattuale, il medesimo livello qualitativo delle attrezzature accertato al momento del collaudo.

In caso di scadimento delle prestazioni di uno o più componenti, esplicitato dall'utilizzatore, non risolvibile con normali interventi di manutenzione, l'Impresa provvederà a sostituire tali componenti con attrezzature nuove identiche o migliori rispetto alla fornitura originale.

La copia del rapporto di lavoro di tutti gli interventi, le verifiche tecniche e le manutenzioni preventive effettuate sulle apparecchiature dovrà essere fatto pervenire alla Servizio di Ingegneria Clinica, che dovrà comunque essere avvisata prima di ogni intervento.

SPECIFICHE TECNICHE MINIME DISPOSITIVI MONOUSO

ASST G.O.M. Niguarda e ASST Melegnano – Martesana

I dispositivi monouso dovranno essere di sicura e rapida biodegradabilità. Su tutte le misure del materiale monouso sono previste tolleranze del +/- 10%

In sede di documentazione tecnica dovrà essere riportato quanto segue:

- a. dichiarazione del fabbricante dove dovrà essere indicata la tipologia di prodotto (Dispositivi Medici o altro);
- b. se dispositivi medici, i prodotti richiesti devono rispondere alla normativa vigente e pertanto occorre presentare il numero di Repertorio. Occorrerà presentare la **scheda tecnica** (se in lingua straniera con allegata traduzione in lingua italiana) contenente:
 - 1) la descrizione del prodotto;
 - 2) le informazioni relative al materiale di composizione;
 - 3) la capacità dichiarata;
 - 4) il tempo minimo e tempo massimo di resistenza a contatto con i fluidi biologici;
 - 5) l'eventuale incompatibilità con liquidi presenti nel normale uso ospedaliero;
 - 6) la possibilità e modalità di eventuale sterilizzazione compatibile;
 - 7) il tipo di confezionamento e pezzatura relativa al confezionamento minimo;
 - 8) la modalità di conservazione e stoccaggio;
 - 9) il nominativo e l'indirizzo del Fabbricante e dell'eventuale Distributore.
Si chiede di fornire dettagliate procedure di disinfezione da poter applicare ai supporti per le padelle.
- c. la certificazione CE, la dichiarazione del CND di appartenenza, la destinazione d'uso, la classe di rischio di appartenenza in conformità a quanto previsto dal D.Lgs n. 46/97 e successive modifiche per i Dispositivi Medici;
- d. la copia della registrazione, per i prodotti registrati come Presidi Medico Chirurgici, presso il Ministero della Salute in conformità a quanto previsto dal DPR 06/10/1998 n. 392;
- e. la composizione e caratteristiche dei materiali;
- f. le misure disponibili, il tipo di confezione proposta e numero di pezzi per confezione, le caratteristiche del confezionamento primario e secondario e del materiale impiegato per esso;
- g. il certificato di biodegradabilità, in lingua italiana, rilasciata da un ente pubblico (Dipartimento di prevenzione, Dipartimento di Medicina del lavoro, di Azienda sanitaria pubblica o straniera nel rispetto delle Leggi comunitarie) dal quale risulti che il materiale componente i dispositivi monouso, dopo aver subito il processo di macerazione, è da considerarsi biodegradabile;
- h. il certificato di non tossicità e non nocività, in lingua italiana, rilasciato da un ente pubblico (Dipartimento di prevenzione, Dipartimento di Medicina del lavoro, di Azienda sanitaria pubblica o straniera nel rispetto delle Leggi comunitarie) dal quale risulti che il materiale componente i dispositivi monouso, dopo aver subito il processo di macerazione, è da considerarsi non tossico e nocivo;
- i. i certificati di idrorepellenza e resistenza all'acqua con indicazione dei tempi e del grado di tenuta.

3. ASST G.O.M. NIGUARDA

3.1 QUANTITA' ANNUA PRESUNTA

1)	Pappagallo anatomico maschile capacità 800-950 ml. circa	20.200	pezzi
2)	Bacinella reniforme capacità 700 ml. circa	188.000	pezzi
3)	Catino grande capacità 3.000 ml. circa	17.000	pezzi
4)	Padella italiana capacità 2.000 ml. circa	21.000	pezzi
9)	Supporti pluriuso per padelle	10	pezzi

3.2 CONSEGNA DISPOSITIVI MONOUSO

L'Impresa dovrà fornire qualsiasi quantitativo senza fissare un importo minimo per l'evasione dell'ordine.

I beni richiesti dovranno essere consegnati entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione dell'ordine della S.S. Gestione Economale; eventuali consegne urgenti dovranno essere evase entro 24 ore solari.

Nel caso in cui l'Impresa si trovasse nell'impossibilità di rispettare i predetti termini dovrà darne immediata comunicazione scritta alla S.S. Gestione Economale per consentire all'Ente di acquistare sul libero mercato beni di uguale quantità e qualità con conseguente addebito all'Impresa dell'eventuale differenza di prezzo.

In caso di temporanea carenza dei prodotti aggiudicati per cause di forza maggiore, l'Impresa dovrà comunicare, entro 2 giorni dal ricevimento dell'ordine, la mancata disponibilità del prodotto indicandone:

- numero d'ordine emesso dall'Azienda e descrizione dispositivo
- periodo previsto di indisponibilità
- causa dell'indisponibilità

Nelle situazioni di carenza sopra indicate, l'Impresa dovrà, inoltre, preventivamente concordare con l'Ente l'eventuale prodotto sostitutivo garantendone la completa tracciabilità e inviandone la scheda tecnica, la certificazione CE e la certificazione di conformità dell'Ente notificato.

Di regola, salvo diversa indicazione sui buoni d'ordine, la consegna dovrà essere effettuata "a terra" con mezzi propri (sponda idraulica e trans pallet) presso:

ASST G.O.M. Niguarda

Magazzino Economale

Piazza Ospedale Maggiore, 3 – 20162 Milano

dal lunedì al venerdì (escluso festivi), dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

I beni dovranno essere consegnati franco magazzino con i relativi documenti di trasporto; nessun onere aggiuntivo sarà riconosciuto per l'imballaggio e il trasporto, anche se effettuati per consegne urgenti.

Il documento di trasporto dovrà riportare le indicazioni previste dalla legislazione vigente e in particolare:

- data e numero di ordine della S.S. Gestione Economale;
- luogo di consegna della merce.



Nello stesso documento o in apposita scheda allegata dovranno inoltre essere specificati:

- lotto di produzione;
- data di scadenza;
- numero di confezioni consegnate per ogni lotto.

Ogni consegna, relativamente a una stessa tipologia di prodotto, dovrà appartenere a un unico lotto di produzione.

L'Impresa dovrà segnalare tempestivamente alla S.S. Gestione Economale comunicazioni in merito a disposizioni ministeriali intervenute sui prodotti oggetto della fornitura (variazioni, sequestri, revoche...), comunicando contestualmente l'avvenuta consegna di eventuali singoli lotti sottoposti a specifici provvedimenti.

Con uguale tempestività dovranno essere segnalati ogni altra forma di ritiro cautelativo o alert relativi ai prodotti forniti.

L'Impresa dovrà segnalare con sufficiente anticipo i periodi di chiusura per ferie o per altri motivi.

3.3 IMBALLO, CONFEZIONE E TRASPORTO

Le singole confezioni dei prodotti forniti devono essere regolarmente autorizzate dal Ministero della Salute e riportare, tra l'altro, il relativo codice a barre leggibile dai comuni lettori ottici.

I prodotti devono essere confezionati in modo da garantire la corretta conservazione anche durante le fasi del trasporto.

Gli imballi devono essere facili da movimentare e da immagazzinare, resistenti alla sovrapposizione e consentire un perfetto stato di conservazione dei beni contenuti proteggendoli da esalazioni, calore, luce, umidità, urti e altre eventuali azioni meccaniche anche durante le fasi di trasporto.

Il confezionamento deve essere tale da garantire il mantenimento della sterilità, ove previsto.

I confezionamenti primari e secondari devono riportare all'esterno, in lingua italiana, ben chiare le informazioni previste dalla normativa vigente e necessarie per garantire la corretta identificazione, movimentazione e conservazione dei beni contenuti e l'indicazione del lotto di produzione e della data di scadenza.

Il materiale da fornire dovrà essere confezionato in unità multiple di peso non superiore ai 20 Kg e comunque nel rispetto del D.Lgs. 81/08.

I trasporti dovranno essere effettuati con mezzi aventi caratteristiche coerenti con lo specifico tipo di merce movimentata e, per i casi previsti dalle vigenti disposizioni normative, regolarmente dotati delle prescritte autorizzazioni. In ogni caso l'Ente non si considera responsabile di eventuali danni subiti dai prodotti nel corso del trasporto verso i propri magazzini, sino al momento dell'effettiva accettazione e presa in carico.

Eventuali pedane in legno, pallet o altro, utilizzati per il trasporto e la consegna dei prodotti dovranno essere ritirati dall'Impresa a propria cura e spese nel momento in cui si renderanno disponibili.

3.4 RICEVIMENTO DELLA MERCE

La merce dovrà pervenire in perfetto stato di conservazione. In particolare, per i prodotti che devono essere mantenuti a temperatura controllata, dovrà essere garantito e adeguatamente documentato il mantenimento dell'intervallo di temperatura richiesto in modo continuativo in tutte le fasi del trasporto.

Per le operazioni di scarico del materiale l'Impresa è tenuta a provvedervi con mezzi propri (sponda idraulica, trans pallet) e non potrà avvalersi del personale e dei mezzi dell'Ente. Non verranno accettate consegne di materiali assemblati su bancali sovrapposti.

L'Impresa dovrà provvedere a trasmettere le modalità di consegna sopra indicate al corriere al quale voglia eventualmente affidare l'attività di consegna delle merci.

Al ricevimento della merce presso i magazzini, il funzionario incaricato dell'Ente, effettuate le verifiche indispensabili (numero d'ordine, numero di colli consegnati), rilascerà ricevuta

formulando eventuali osservazioni in caso di riscontrata difformità rispetto all'ordinato e/o alle condizioni del materiale. La firma per ricevuta non rappresenta un impegno per l'Ente che si riserva in ogni momento la possibilità di contestare la fornitura per mancata rispondenza ai requisiti richiesti dal Capitolato e per vizi o difetti di qualsiasi natura.

La contestazione interrompe i termini di pagamento fino alla sostituzione del materiale con altro analogo e rispondente alle caratteristiche richieste. Detta sostituzione dovrà avvenire entro quarantotto ore, salvo particolari casi d'urgenza nei quali dovrà essere effettuata, anche solo per parte della quantità prevista, entro 24 ore.

Nell'attesa del predetto ritiro, i beni rimarranno a disposizione dell'Impresa senza alcuna responsabilità da parte dell'Ente per eventuali o ulteriori degradamenti o deprezzamenti che dovessero subire. In caso di mancato ritiro entro trenta giorni dalla data di segnalazione, la merce sarà inviata all'Impresa in porto assegnato tramite corriere. Nel caso in cui l'Impresa non proceda alla sostituzione della merce contestata nei termini sopra indicati, l'Ente potrà acquistare sul libero mercato beni di uguale quantità e qualità, con conseguente addebito all'Impresa dell'eventuale differenza di prezzo, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno.

Qualora la merce non conforme venga accettata solo per soddisfare esigenze urgenti, l'Ente ne darà comunicazione all'Impresa ed effettuerà, sugli importi fatturati, una detrazione sul prezzo.

4. ASST MELEGNANO – MARTESANA

4.1 QUANTITA' ANNUA PRESUNTA

1)	Pappagallo anatomico maschile capacità 800-950 ml. circa	30.000	pezzi
2)	Vasino monouso capacità 1 litro circa	4.300	pezzi
3)	Bacinella reniforme capacità 700 ml. circa	140.000	pezzi
4)	Catino grande capacità 3.000 ml. circa	36.000	pezzi
5)	Caraffa millimetrata capacità 1.000 ml. circa	5.000	pezzi
6)	Padella italiana capacità 2.000 ml. circa	25.000	pezzi
7)	Padella inglese da comoda capacità 2.000 ml. circa	3.500	pezzi
8)	Padella pediatrica capacità 1.300 ml. circa	100	pezzi
9)	Supporti pluriuso per padelle	10	pezzi

4.2 CONSEGNA DISPOSITIVI MONOUSO

L'Impresa dovrà fornire qualsiasi quantitativo senza fissare un importo minimo per l'evasione dell'ordine.

I beni offerti dovranno essere consegnati nelle quantità richieste dall'Azienda entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione dell'ordine dell'U.O.C. Farmacia Aziendale; eventuali consegne urgenti dovranno essere evase entro 24 ore solari.

Nel caso in cui l'Impresa si trovasse nell'impossibilità di rispettare i predetti termini, dovrà darne immediata comunicazione scritta all'U.O.C. Farmacia Aziendale per consentire all'Ente di acquistare sul libero mercato beni di uguale quantità e qualità, con conseguente addebito all'impresa dell'eventuale differenza di prezzo.

In caso di temporanea carenza dei prodotti aggiudicati per cause di forza maggiore, l'Impresa dovrà comunicare, entro 2 giorni dal ricevimento dell'ordine, la mancata disponibilità del prodotto indicandone:

- numero d'ordine emesso dall'Azienda e descrizione dispositivo
- periodo previsto di indisponibilità
- causa dell'indisponibilità

Nelle situazioni di carenza sopra indicate l'Impresa dovrà inoltre preventivamente concordare con l'Ente l'eventuale prodotto sostitutivo garantendone la completa tracciabilità e inviandone la scheda tecnica, la certificazione CE e la certificazione di conformità dell'Ente notificato

Di regola, salvo diversa indicazione sui buoni d'ordine, la consegna dovrà essere effettuata "a terra" con mezzi propri (sponda idraulica e trans pallet) presso:

Ospedale Uboldo
Via Uboldo
20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

Ospedale Santa Maria delle Stelle
Via L. Maffia 2/6
20066 Melzo (MI)

Ospedale Vizzolo Predabissi
Via Pandina, 1
20070 Vizzolo Predabissi (MI)

Dal lunedì' al venerdì (escluso festivi)
Dalle 08.00 alle 13.00

I beni dovranno essere consegnati franco magazzino con i relativi documenti di trasporto; nessun onere aggiuntivo sarà riconosciuto per l'imballaggio e il trasporto, anche se effettuati per consegne urgenti.

Il documento di trasporto dovrà riportare le indicazioni previste dalla legislazione vigente e, in particolare:

- data e numero di ordine dell'U.O.C. Farmacia Aziendale;
- luogo di consegna della merce.

Nello stesso documento o in apposita scheda allegata dovranno inoltre essere specificati:

- lotto di produzione;
- data di scadenza;
- numero di confezioni consegnate per ogni lotto.

Ogni consegna, relativamente a una stessa tipologia di prodotto, dovrà appartenere a un unico lotto di produzione.

L'Impresa dovrà segnalare tempestivamente all'U.O.C. Farmacia Aziendale comunicazioni in merito a disposizioni ministeriali intervenute sui prodotti oggetto della fornitura (variazioni, sequestri, revoche...), comunicando contestualmente l'avvenuta consegna di eventuali singoli lotti sottoposti a specifici provvedimenti.

Con uguale tempestività dovranno essere segnalati ogni altra forma di ritiro cautelativo o alert relativi ai prodotti forniti.

L'Impresa dovrà segnalare con sufficiente anticipo i periodi di chiusura per ferie o per altri motivi.

4.3 IMBALLO, CONFEZIONE E TRASPORTO

Le singole confezioni dei prodotti forniti devono essere regolarmente autorizzate dal Ministero della Salute e riportare, tra l'altro, il relativo codice a barre leggibile dai comuni lettori ottici.

I prodotti devono essere confezionati in modo da garantire la corretta conservazione anche durante le fasi del trasporto.

Gli imballi devono essere facili da movimentare e da immagazzinare, resistenti alla sovrapposizione e consentire un perfetto stato di conservazione dei beni contenuti proteggendoli da esalazioni, calore, luce, umidità, urti e altre eventuali azioni meccaniche anche durante le fasi del trasporto.

Il confezionamento deve essere tale da garantire il mantenimento della sterilità, ove previsto.

I confezionamenti primari e secondari devono riportare all'esterno, in lingua italiana, ben chiare le informazioni previste dalla normativa vigente e necessarie per garantire la corretta identificazione,

movimentazione e conservazione dei beni contenuti e l'indicazione del lotto di produzione e della data di scadenza.

Il materiale da fornire dovrà essere confezionato in unità multiple di peso non superiore ai 20 Kg e comunque nel rispetto del D.Lgs. 81/08.

I trasporti dovranno essere effettuati con mezzi aventi caratteristiche coerenti con lo specifico tipo di merce movimentata e, per i casi previsti dalle vigenti disposizioni normative, regolarmente dotati delle prescritte autorizzazioni. In ogni caso l'Ente non si considera responsabile di eventuali danni subiti dai prodotti nel corso del trasporto verso i propri magazzini, sino al momento dell'effettiva accettazione e presa in carico.

Eventuali pedane in legno, pallet o altro, utilizzati per il trasporto e la consegna dei prodotti dovranno essere ritirati dall'Impresa a propria cura e spese nel momento in cui si renderanno disponibili.

4.4 RICEVIMENTO DELLA MERCE

La merce dovrà pervenire in perfetto stato di conservazione. In particolare, per i prodotti che devono essere mantenuti a temperatura controllata, dovrà essere garantito e adeguatamente documentato il mantenimento dell'intervallo di temperatura richiesto in modo continuativo in tutte le fasi del trasporto.

Per le operazioni di scarico del materiale, l'Impresa è tenuta a provvedervi con mezzi propri (sponda idraulica, trans pallet) e non potrà avvalersi del personale e dei mezzi dell'Ente. Non verranno accettate consegne di materiali assemblati su bancali sovrapposti.

L'Impresa dovrà provvedere a trasmettere le modalità di consegna sopra indicate al corriere al quale voglia eventualmente affidare l'attività di consegna delle merci.

Al ricevimento della merce presso i magazzini, il funzionario incaricato dell'Ente, effettuate le verifiche indispensabili (numero d'ordine, numero di colli consegnati), rilascerà ricevuta formulando eventuali osservazioni in caso di riscontrata difformità rispetto all'ordinato e/o alle condizioni del materiale. La firma per ricevuta non rappresenta un impegno per l'Ente che si riserva in ogni momento la possibilità di contestare la fornitura per mancata rispondenza ai requisiti richiesti dal capitolato e per vizi o difetti di qualsiasi natura.

La contestazione interrompe i termini di pagamento fino alla sostituzione del materiale con altro analogo e rispondente alle caratteristiche richieste. Detta sostituzione dovrà avvenire entro quarantotto ore salvo particolari casi d'urgenza nei quali dovrà essere effettuata, anche solo per parte della quantità prevista, entro 24 ore.

Nell'attesa del predetto ritiro, i beni rimarranno a disposizione dell'Impresa senza alcuna responsabilità da parte dell'Ente per eventuali o ulteriori degradamenti o deprezzamenti che dovessero subire. In caso di mancato ritiro entro trenta giorni dalla data di segnalazione, la merce sarà inviata all'Impresa in porto assegnato tramite corriere. Nel caso in cui l'Impresa non proceda alla sostituzione della merce contestata nei termini sopra indicati, l'Ente potrà acquistare sul libero mercato beni di uguale quantità e qualità, con conseguente addebito all'Impresa dell'eventuale differenza di prezzo oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno.

Qualora la merce non conforme venga accettata solo per soddisfare esigenze urgenti, l'Ente ne darà comunicazione all'Impresa ed effettuerà, sugli importi fatturati, una detrazione sul prezzo.